

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO (CATEGORIA D, TABELLARE INIZIALE 1)

- con riserva di n. 1 posto ex art. 24 D.Lgs. n. 150/2009 al personale interno se in possesso dei requisiti previsti dal bando

IL DIRIGENTE DELL'AREA 1

VISTE le seguenti normative per le parti ivi applicabili:

- il decreto legislativo del **30 marzo 2001, n.165**, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il decreto-legge **31 agosto 2013, n. 101**, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;
- il decreto legislativo **25 maggio 2017, n.75**, recante “Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- la legge **19 giugno 2019, n. 56**, recante “Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo” e, in particolare, l’articolo 3;
- il decreto-legge **17 marzo 2020, n. 18**, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e in particolare l’articolo 74, comma 7-ter, secondo cui, tra l’altro, le procedure concorsuali sono volte a valorizzare e verificare anche il possesso di requisiti specifici e di competenze trasversali tecniche e attitudinali, ivi incluse quelle manageriali per le qualifiche dirigenziali, coerenti con il profilo professionale da reclutare. Le predette procedure sono svolte, ove possibile, con l’ausilio di strumentazione informatica e con l’eventuale supporto di società e professionalità specializzate in materia di reclutamento e di selezione delle risorse umane;
- il decreto-legge **19 maggio 2020, n. 34**, recante “Misure urgenti in materia di salute e sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e in particolare gli articoli 247 e seguenti;
- il decreto del Presidente della Repubblica **9 maggio 1994, n. 487**, concernente il “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;
- il decreto del Presidente della Repubblica **10 gennaio 1957, n. 3**, recante il “Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato”;
- il decreto del Presidente della Repubblica **3 maggio 1957, n. 686** concernente “Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri **7 febbraio 1994, n. 174**, concernente il “Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”;
- la legge **12 marzo 1999, n. 68**, recante “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” e, in particolare, l’articolo 3 e l’articolo 18, comma 2, concernenti le quote d’obbligo occupazionali a favore delle categorie protette;



- la legge **5 febbraio 1992, n. 104**, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;
- il decreto legislativo del **27 ottobre 2009, n. 150** recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e, in particolare, l’articolo 24;
- la legge **7 agosto 1990, n. 241**, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il decreto del Presidente della Repubblica **12 aprile 2006, n. 184**, concernente il “Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”;
- il decreto del Presidente della Repubblica del **28 dicembre 2000, n. 445**, recante il “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- il decreto legislativo **14 marzo 2013, n. 33**, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il decreto legislativo del **30 giugno 2003, n.196**, recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il decreto legislativo **10 agosto 2018, n. 101**, recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- il decreto legislativo **7 marzo 2005, n. 82**, recante il “Codice dell’amministrazione digitale” e succ. mod. ed int. e in particolare, l’art. 64;
- il decreto legislativo **11 aprile 2006, n. 198**, recante il “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n.246;
- il decreto legislativo **25 gennaio 2010, n. 5**, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;
- il decreto-legge **9 febbraio 2012, n. 5**, recante “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”, convertito con legge 4 aprile 2012, n. 35, e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare l’articolo 8, concernente l’invio per via telematica delle domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l’assunzione nelle pubbliche amministrazioni;
- il decreto legislativo **15 marzo 2010, n. 66**, “Codice dell’ordinamento militare”, e in particolare gli articoli 678 e 1014;

RICHIAMATA la Direttiva n. 3 del 24 Aprile 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, avente a oggetto “*Linee guida sulle procedure concorsuali*”;

VISTE le deliberazioni del Presidente della Provincia **n. 80 del 6/05/2020** e **n. 237 del 24/12/2020** con le quali è stato approvato il Piano triennale del Fabbisogno del personale 2020-2022;

VISTA la deliberazione del Presidente della Provincia **n. 55 del 06/05/2021**, con la quale è stato approvato il Piano triennale del Fabbisogno del personale 2021-2023 e il Piano Annuale 2021, come rettificata dalle successive deliberazioni **n. 68 del 27/05/2021** e **n. 167 del 23/11/2021**;

VISTA la Disciplina delle modalità di accesso agli impieghi in Provincia, Allegato B al vigente Regolamento di organizzazione uffici e servizi, approvato con deliberazione del Presidente della Provincia n. 136 del 17/09/2020 e modificato con deliberazioni del Presidente n. 200 del 16/11/2020, n. 241 del 30/12/2020, n. 30 del 16/03/2021, n. 69 del 27/05/2021, n. 92 del 30/06/2021, n. 95 del 15/07/2021 e n. 166 del 23/11/2021;



VISTO il D.L. 44/2021 convertito con modificazioni dalla L. 28 maggio 2021, n. 76 (pubblicata in G.U. 31/05/2021, n. 128) ed in particolare l'art. 10 rubricato "Misure per lo svolgimento delle procedure per i concorsi pubblici e per la durata dei corsi di formazione iniziale";

VISTO il Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici adottato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica in data 15/04/2021;

VISTO il vigente CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Locali;

In esecuzione delle proprie Determinazioni Dirigenziali Reg. n. 2302 del 31/12/2020, n. 2205 del 31/12/2021, n. 379 del 16/03/2022, n. 391 del 17/03/2022 e n. 392 del 17/03/2022;

RENDE NOTO

È indetto un Concorso Pubblico, per esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 2 Funzionari Amministrativi, Categoria D, Posizione economica 1.

E' prevista la riserva di n. 1 posto ex art. 24 D.Lgs. 150/2009 al personale dipendente della Provincia di Teramo purché in possesso dei requisiti richiesti dal bando alla data di scadenza di presentazione della domanda e se utilmente collocato in graduatoria.

Per essere ammesso alla riserva del posto ex art. 24 del D. Lgs. 150/2009 il personale interno, che intende concorrere per il posto riservato, deve essere in servizio presso la Provincia di Teramo con almeno due anni di anzianità presso la stessa Provincia con contratto di lavoro a tempo indeterminato e deve essere inquadrato nella Categoria giuridica immediatamente inferiore rispetto a quella messa a concorso, oltre che possedere tutti i requisiti generali previsti per l'accesso dall'esterno dal presente bando. Inoltre il dipendente deve aver conseguito almeno tre valutazioni positive, nel triennio antecedente all'anno in cui è bandito il concorso, risultanti dal sistema di valutazione. A parità di merito nella graduatoria dei riservatari, l'ultima valutazione positiva più elevata costituisce titolo di preferenza.

L'omessa dichiarazione, entro la data di scadenza del bando, dei titoli che danno diritto alla riserva di cui al presente articolo, anche se posseduti entro tale data, esclude il candidato o la candidata dal beneficio. Il posto eventualmente non coperto, per mancanza di concorrenti o di idonei e idonee appartenenti alle predette categorie riservatarie, è attribuito al concorrente o alla concorrente senza riserva utilmente collocato o collocata in graduatoria, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

La riserva di cui al presente articolo e i titoli di preferenza di cui al successivo articolo 10 sono valutati esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria.

Il trattamento economico corrisponderà a quello previsto per la relativa categoria e posizione dal CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Locali vigente e sarà soggetto alle ritenute di legge.

Il concorso pubblico, indetto ai sensi della Disciplina delle modalità di accesso agli impieghi in Provincia, si svolgerà secondo le modalità ed i termini previsti dal presente Bando.

Art. 1 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

1. Per l'ammissione alla procedura di concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato appartenente all'Unione Europea, fatto salvo quanto previsto dal secondo comma dell'art. 38 del Decreto Legislativo n.165/2001 e, in particolare, dal vigente D.P.C.M. del 7 febbraio 1994, n.174; i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e quelli di Paesi terzi titolari dei requisiti di cui agli articoli citati, devono dichiarare lo Stato corrispondente alla propria cittadi-



nanza, di possedere tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, che s'intende accertata mediante l'espletamento delle prove d'esame;

b) aver compiuto il diciottesimo anno di età e non avere superato il limite ordinamentale di età anagrafica previsto dalle norme vigenti per il collocamento a riposo dei dipendenti pubblici;

c) per i concorrenti di sesso maschile, posizione regolare nei riguardi dell'obbligo di leva, qualora sussistente (art. 1929 del D.Lgs n. 66/2010);

d) godimento dei diritti civili e politici;

e) idoneità all'impiego ed alle mansioni connesse al posto. L'Amministrazione Provinciale sottoporrà, comunque, a visita medica di controllo, i candidati idonei da assumere, per la verifica del possesso dell'idoneità alle mansioni; in caso di esito impeditivo, attestato da medico competente dell'Ente, conseguente all'accertamento sanitario, il contratto individuale non verrà stipulato.

f) essere in possesso del seguente titolo di studio:

- Diploma di laurea del vecchio ordinamento (DL) in: Giurisprudenza, Scienze Politiche o altro diploma di laurea equipollente ai sensi di legge;

Oppure

- Laurea Specialistica (DM 509/99) in una delle seguenti classi: 22/S Giurisprudenza, 102/S Teoria e tecniche della normazione dell'informazione giuridica; 71/S Scienze delle pubbliche amministrazioni; 60/S Relazioni internazionali; 70/S Scienze della politica o altro diploma di laurea equipollente ai sensi di legge;

Oppure

- Laurea magistrale (DM 270/04) in una delle seguenti classi: LMG/01 Giurisprudenza; LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni; LM-62 Scienze della politica; LM-52 Relazioni internazionali o altro diploma di laurea equipollente ai sensi di legge;

Oppure

- Laurea Triennale (DM 270/04 – DM 509/99) in una delle seguenti classi: Classe L-14 Scienze dei servizi giuridici, 02 Scienze dei servizi giuridici, 31 Scienze Giuridiche - Classe L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione, 19 Scienze dell'Amministrazione - Classe L- 36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali, 15 Scienze politiche e delle relazioni internazionali; o altro diploma di laurea equipollente ai sensi di legge;

O altro titolo comunque equiparato ad uno dei sopra citati diplomi di laurea del vecchio ordinamento secondo quanto stabilito dal Decreto Ministeriale 09/07/2009, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 07/10/2009 n.233.

L'equipollenza/equivalenza/equiparazione dei titoli di studio è quella prevista dal legislatore ed è da ritenersi non suscettibile di interpretazione analogica; qualora si dichiarino titoli di studio equiparati o equipollenti dovrà essere cura del candidato specificare gli estremi del provvedimento di equiparazione/equipollenza tramite apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione, da allegare telematicamente all'istanza di partecipazione.

Qualora, inoltre, il candidato abbia conseguito il titolo di studio all'estero, dovrà possedere il relativo Decreto di equiparazione, emanato dalle Autorità competenti, da allegare telematicamente all'istanza di partecipazione.

2. Non possono partecipare al concorso coloro che:

- sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo;



- siano stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- siano stati licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione a seguito di procedimento disciplinare o di condanna penale;
- abbiano riportato condanne penali o abbiano procedimenti penali in corso per tipologie di reati che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con le pubbliche amministrazioni.

3. Per la partecipazione al concorso il/la candidato/a deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica sia ordinaria che certificata (PEC) a lui/ lei intestato.

4. Il candidato con disabilità, beneficiario delle disposizioni contenute nell'art.20 della Legge 5 febbraio 1992, n.104, che intende avvalersene, ha l'onere di formulare nella domanda:

- a) la dichiarazione del fatto di essere riconosciuto portatore di handicap ai sensi dell'art.3 della Legge 5 febbraio 1992, n.104, e di avere diritto ai relativi benefici di legge;
- b) la specificazione dell'ausilio eventualmente necessario per lo svolgimento di preselezioni e/o prove selettive, in relazione alla propria disabilità;
- c) la specificazione dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere una preselezione e/o una prova selettiva;
- d) la dichiarazione del fatto che, essendo il candidato affetto da invalidità uguale o superiore all'80%, non è tenuto a sostenere la a preselezione eventualmente prevista.

5. A tutti i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA), che intendono avvalersi dei benefici delle disposizioni contenute nell'art.3, comma 4-bis, del D.L. 9 giugno 2021, n.80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n.113, successivamente modificato dall'art. 31, comma 1 lett. b) del D.L. 6/11/2021, n. 152 convertito con modificazioni dalla L. 29/12/2021, n. 233, è assicurata la possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove, analogamente a quanto disposto dall'articolo 5, commi 2, lettera b), e 4, della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Pertanto, come indicato dal D.M. 9-11-2021 Presidenza del Consiglio dei Ministri Dip. funz. pubbl., nella domanda di partecipazione il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

6. Tutti i requisiti di partecipazione al Concorso sopra richiamati devono essere posseduti alla data di scadenza del Bando pubblico, a pena di esclusione, e devono sussistere alla data di sottoscrizione dei relativi contratti di lavoro.

7. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione e per la nomina in servizio comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dalla selezione stessa e il diniego alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro con il vincitore del concorso.

8. Alla domanda deve essere allegata ricevuta di avvenuto pagamento della **tassa di concorso di Euro 10,00** che i candidati dovranno effettuare **tramite piattaforma pagoPA**, collegandosi all'indirizzo <https://teramo.-provincia.pluginpay.it/> e selezionando tra i "pagamenti spontanei" il servizio "Tasse di concorso": compilare i campi obbligatori, indicando nella descrizione la seguente causale di pagamento: "Concorso per n. 2 Funzionari Amministrativi- 2021". È escluso, in ogni caso, il rimborso della tassa di concorso.

Art. 2 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Il candidato che intende partecipare al concorso deve presentare la domanda, **a pena di esclusione, unicamente** per via telematica autenticandosi, mediante le proprie credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità



Digitale), previa registrazione, all'interno della piattaforma disponibile alla URL internet: <https://provinciateramo.iscrizioneconcorsi.it>.

2. La domanda di partecipazione deve essere inoltrata nel termine **perentorio di 30 giorni decorrenti dal giorno della pubblicazione del presente Bando, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale "Concorsi ed esami"**, a pena di esclusione dalla procedura.

3. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione delle domande si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

4. La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente Bando e verrà automaticamente disattivata **alle ore 23:59 del giorno di scadenza**.

5. Pertanto, dopo tale termine, **non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda** di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda**. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

6. La domanda, **pena l'esclusione**, dovrà essere completa di tutte le informazioni previste nei campi obbligatori della piattaforma on line.

7. Alla stessa domanda dovranno inoltre essere allegati (in formato .pdf), **pena l'esclusione**, copia di un documento di identità in corso di validità ed ogni altro documento richiesto come campo obbligatorio dalla procedura informatica.

8. Di seguito vengono riportate le "Modalità di compilazione e presentazione della domanda" cui il candidato potrà e dovrà fare riferimento. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

**PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE
OBBLIGATORIAMENTE
L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO <https://provinciateramo.iscrizioneconcorsi.it>
E ACCEDERE MEDIANTE LE PROPRIE CREDENZIALI SPID.
L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ'
L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo, nel rispetto della seguente procedura:

A: REGISTRAZIONE SULLA PIATTAFORMA DEI CONCORSI DELL'ENTE

- Collegarsi al sito internet: <https://provinciateramo.iscrizioneconcorsi.it>
- Selezionare l'icona **"entra con SPID"**

Una volta autenticati con successo, si viene reindirizzati alla pagina di registrazione di ISON con le informazioni da compilare già popolate da SPID (Cognome, Nome, Sesso, Data di nascita, Codice Fiscale e Mail), per confermare la mail e completare la registrazione accettando il trattamento dei dati ed i termini di utilizzo;

- fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo e-mail (non utilizzare in questa fase PEC, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con un codice di validazione da utilizzare per certificare la ricezione della mail;



- per proseguire sarà necessario validare l'indirizzo mail digitando il Codice di validazione indicato sulla mail di registrazione (nel caso l'operazione non andasse a buon fine, sarà possibile farsi inviare nuovamente una mail con il codice di validazione ed eventualmente anche correggere l'indirizzo mail se non è corretto);
- Una volta inserito il codice di validazione mail corretto e selezionato il tasto VERIFICA, la mail verrà considerata valida e non potrà più essere modificata in maniera autonoma dal candidato.

Attenzione: anche i candidati precedentemente registrati con credenziali ISON (User e password) all'interno della piattaforma dovranno effettuare una nuova registrazione ed accedere esclusivamente nelle modalità sopra indicate.

Attenzione: L'accesso di cittadini stranieri residenti all'estero che non possono dotarsi di SPID avverrà con credenziali ISON che vengono rilasciate dall'assistenza. In questo caso il candidato dovrà farne richiesta attraverso la funzione RICHIEDI ASSISTENZA presente nella sezione a sinistra.

B: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo essersi autenticato mediante le proprie credenziali SPID, selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata delle selezioni disponibili.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata e confermata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" e, al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di documenti è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

I documenti, che devono essere necessariamente allegati, sono:

- a. fotocopia del documento di identità in corso di validità, a pena di esclusione;
- b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria), a pena di esclusione;
- c. Decreto Ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero, a pena di esclusione;
- d. Certificato di equipollenza del titolo di studio;



e. ricevuta di avvenuto pagamento della **tassa di concorso di Euro 10,00** che i candidati dovranno effettuare **tramite piattaforma pagoPA**, collegandosi all'indirizzo <https://teramo.provincia.plugin-pay.it/> e selezionando tra i “pagamenti spontanei” il servizio “Tasse di concorso”: compilare i campi obbligatori, indicando nella descrizione la seguente causale di pagamento: “Concorso per n. 2 Funzionari Amministrativi- 2021”.

I documenti da allegare, pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il Decreto Ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina “Titoli accademici e di studio”);
- b. la certificazione medica, con omissione dei dati sanitari, attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- c. la certificazione medica, con omissione dei dati sanitari, comprovante la disabilità uguale o superiore all'80%, ai fini dell'esonero alla preselezione;
- d. dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, che specifichi in modo esplicito la misura dispensativa, ovvero lo strumento compensativo e/o gli eventuali tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento delle prove in relazione al disturbo specifico di apprendimento (DSA) posseduto dal candidato.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di “Anagrafica” ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone “aggiungi allegato”, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

- **ATTENZIONE:** vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti dal format. E' opportuno pertanto, oltre che estremamente consigliato, limitarsi alla sola documentazione richiesta anche per non superare la dimensione massima accettata dal sistema e quindi inficiare le operazioni di upload. In ogni caso, eventuale altra documentazione diversa da quella specificatamente richiesta, **NON** verrà in alcun modo presa in considerazione

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito <https://provinciateramo.iscrizioneconcorsi.it>) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “**Conferma ed invio**”.

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.

Non è richiesta la firma in calce alla domanda in quanto l'accesso al format di compilazione avviene tramite SPID.

Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda e il numero di protocollo in entrata assegnato alla domanda; è onere del candidato accertarsi della ricezione della suddetta mail entro il termine di scadenza del bando.

Si raccomanda di conservare la domanda prodotta dal sistema in quanto nel piè di pagina della stessa è riportato un numero identificativo che sarà utilizzato per identificare il candidato, in luogo del Cognome e Nome, in tutte le comunicazioni pubblicate sul sito internet istituzionale della Provincia di Teramo.

Il mancato inoltro informatico della domanda, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.



Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità e, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n.445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art.76 D.P.R. n.445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art.71 D.P.R. n.445/2000 e ss.mm.ii., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite Raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

C: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web.

Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una risposta **entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 (tre) giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

D: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile, sempre entro i termini previsti dal bando, annullare la domanda inviata tramite la funzione "Annulla domanda".

NOTA BENE: si fa presente che la compilazione on line della nuova domanda, per la produzione di ulteriori documenti, comporterà **l'annullamento della domanda precedentemente redatta**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede **la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** e dei documenti da parte del candidato, utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

Art. 3 - PROCEDURA CONCORSUALE

1. Il concorso sarà espletato in base alle procedure di seguito indicate, che si articolano attraverso le seguenti fasi:



- a) una eventuale prova preselettiva, secondo la disciplina dell'articolo 7 (Preselezione), che potrà essere svolta se il numero dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso e non sono stati esclusi, è pari o superiore a 150;
- b) una prova selettiva scritta, secondo la disciplina dell'articolo 8 (Prova scritta d'esame), riservata ai candidati che hanno superato la prova preselettiva di cui alla lettera a);
- c) una prova selettiva orale, secondo la disciplina dell'articolo 9 (Prova orale d'esame), riservata ai candidati che hanno superato la prova scritta di cui alla lettera b).

2. In caso di espletamento delle prove in presenza, i candidati ammessi dovranno presentarsi nei giorni fissati per le prove scritte e la prova orale, **muniti, a pena di esclusione**, del documento d'identità personale in corso di validità, del codice fiscale, della mail di conferma iscrizione ricevuta dal sistema informatico con allegata la copia della domanda e della documentazione prevista dai protocolli della Funzione Pubblica che regolano lo svolgimento dei concorsi pubblici ed adottati per fronteggiare l'emergenza sanitaria Covid-19 e della Certificazione Verde/Green Pass, ai sensi del D.L. n. 105 del 23/07/2021 art. 3 (convertito con legge di conversione 16 settembre 2021 n. 126).

3. L'accesso all'impiego avviene con modalità che garantiscano pari opportunità tra uomini e donne.

Art. 4 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

- 1. Il Dirigente del Settore Personale nomina apposita Commissione tecnica, nel rispetto dei criteri e requisiti di cui alla vigente "Disciplina delle modalità di accesso agli impieghi in Provincia".
- 2. Alla commissione esaminatrice possono essere aggregati membri aggiunti per la valutazione della conoscenza della lingua straniera e per le competenze informatiche.
- 3. La Commissione potrà avvalersi di società specializzate nell'organizzazione di test-preselettivi e per lo svolgimento delle prove, anche attraverso modalità informatiche e telematiche.

Art. 5 - AMMISSIONE, ESCLUSIONE E REGOLARIZZAZIONE DELLE DOMANDE

- 1. L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione dalla procedura di concorso per difetto dei requisiti prescritti.
- 2. La valutazione circa l'ammissione dei candidati al presente Concorso verrà effettuata ai sensi di quanto disposto con il presente Bando.
- 3. L'esclusione dal Concorso è disposta, oltre che nei casi previsti nel presente Bando, dalle norme di legge e di regolamento vigenti, nei confronti di:
 - a. coloro che non presentino la Fotocopia del documento di identità in corso di validità;
 - b. coloro che presentino la domanda incompleta delle indicazioni delle proprie generalità e residenza;
 - c. coloro che, sulla base delle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, risultino non essere in possesso di tutti i requisiti prescritti per l'ammissione;
 - d. coloro che presentano domanda con modalità diversa da quella prevista dal presente Bando;
 - e. coloro che hanno presentato la domanda fuori dai termini disposti.
- 4. Il Dirigente del Personale, con propria Determinazione, decide sull'ammissione con riserva e sull'immediata esclusione dei candidati che versino nelle condizioni di cui al comma precedente.
- 5. Per le domande contenenti mere imperfezioni formali ovvero omissioni che non comportino la modifica del contenuto sostanziale della domanda nonché per il mancato o irregolare versamento della tassa di partecipazione, il Dirigente del Personale assegnerà ai candidati un termine congruo e perentorio, per la relativa regolarizzazione.



6. L'elenco degli ammessi/esclusi viene pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ente, **sezione "Amministrazione trasparente" – Bandi di concorso**. Tale comunicazione si configura a tutti gli effetti come comunicazione ufficiale e personale ai candidati.

Art. 6 - COMUNICAZIONI E PUBBLICAZIONI

1. Ai candidati sarà attribuito un numero identificativo, che costituirà riferimento per ogni successiva comunicazione.
2. Tutte le comunicazioni ai candidati previste dal presente avviso, comprese le convocazioni dei concorrenti ammessi alle prove e gli esiti delle stesse, saranno pubblicate sulla sezione "Amministrazione trasparente" – Bandi di concorso del sito istituzionale della Provincia di Teramo, ai sensi del D.Lgs. n.33 del 14/03/2013. **Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge e sostituiscono qualsiasi altra comunicazione ai candidati.**

Art. 7 - PRESELEZIONE

1. Nel caso in cui il numero dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione e che non sono stati esclusi fosse pari o superiore a 150, la Commissione esaminatrice potrà sottoporre i candidati a una prova preselettiva.
2. In tale evenienza tutti i candidati sono ammessi con riserva alla preselezione, sulla base della sola verifica della sottoscrizione dell'istanza e del ricevimento della stessa nei termini. La mancanza di tali requisiti darà luogo all'immediata esclusione dalla partecipazione alla preselezione.
3. **Sulla sezione "Amministrazione trasparente" – Bandi di concorso del sito dell'Amministrazione, almeno venti giorni prima del suo svolgimento, è pubblicato il diario della eventuale prova preselettiva, con l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà la prova, delle informazioni relative alle modalità, anche informatiche e telematiche, del suo svolgimento e delle misure da seguire per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica, in base ai Protocolli in essere contro la diffusione del virus Covid-19. La detta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.**
4. In caso di espletamento della preselezione l'accertamento dei requisiti di ammissione previsti dal bando sarà effettuato successivamente e solo per coloro che avranno superato, con esito positivo, la fase di preselezione e per coloro che sono esonerati dalla stessa. Il mancato possesso dei requisiti di ammissione comporterà comunque l'esclusione dalla procedura di concorso pubblico.
5. Il candidato con invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuto a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista nel concorso pubblico (art.20, c. 2bis, Legge n.104/92). I concorrenti che chiedono l'esonero dalla preselezione dovranno produrre una certificazione attestante la percentuale di invalidità posseduta.
6. La prova preselettiva consisterà nella risoluzione di un numero di quesiti a risposta multipla chiusa, predisposti dalla Commissione di concorso o da aziende specializzate in selezione di personale o liberi professionisti abilitati, in collaborazione con la Commissione concorsuale predetta, per un terzo di natura psico-attitudinale (in grado di fornire indicazioni circa il grado di presenza in un individuo di alcune capacità e attitudini quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la capacità di ragionamento verbale, l'abilità numerica, l'attitudine spaziale, il ragionamento astratto, l'uso del linguaggio, la velocità, la precisione di esecuzione, la capacità di gestione dei conflitti, la capacità di autorganizzazione, ecc.) e per due terzi vertenti sulle stesse materie oggetto delle prove di esame; non è in nessun caso prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti prima dello svolgimento della prova.
7. Il personale interno in possesso dei requisiti per l'ammissione è ammesso direttamente alle prove di concorso e non è tenuto a sostenere la prova preselettiva.



8. La mancata presentazione del candidato nell'ora e nel luogo indicati per la prova scritta per qualsiasi causa, anche se dovuta a forza maggiore alla luce delle misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica ovvero il mancato rispetto delle prescrizioni comunque imposte da eventuali Protocolli contro la diffusione del Covid comporterà l'esclusione dal concorso. In nessun caso si procederà a prove suppletive. Alla prova i candidati devono presentarsi con un valido documento di riconoscimento, il codice fiscale e la mail di conferma iscrizione ricevuta dal sistema informatico con allegata la copia della domanda.

9. Durante la prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, se non autorizzati dalla Commissione, e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili tecnologici/informatici idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici, né possono comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero mettersi in relazione comunque con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dal concorso.

10. Il concorrente che contravvenga alle disposizioni del comma precedente o comunque risulti aver copiato in tutto o in parte la prova svolta, è escluso dal concorso. Nel caso in cui risulti che uno o più candidati abbiano copiato tra loro, in tutto o in parte, l'esclusione è disposta nei confronti di tutti i candidati coinvolti.

11. Alle successive prove d'esame avrà accesso un numero di candidati pari a 50 volte il numero dei posti messi a concorso e comunque non superiore a 150, facendo salvi gli eventuali ex aequo e i candidati esonerati per previsione normativa o regolamentare dalla pre-selezione.

12. **L'esito della prova preselettiva**, con indicazione dei candidati collocati in posizione utile e ammessi alla prova successiva sarà comunicata agli interessati attraverso **pubblicazione sulla sezione "Amministrazione trasparente" – Bandi di concorso del sito web istituzionale della Provincia di Teramo. Sulla medesima sezione, almeno venti giorni prima del suo svolgimento, è pubblicato anche il diario della prova scritta, con l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà la prova.**

13. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non dà origine a graduatorie e non concorre alla formazione del voto finale di merito.

14. La prova preselettiva viene effettuata a cura della stessa Commissione esaminatrice del concorso che, per quanto riguarda sia l'organizzazione che la correzione dei test, potrà essere coadiuvata da esperti o società specializzate nell'organizzazione di tali tipi di selezione, anche attraverso sistemi informatizzati.

15. L'Amministrazione si riserva di modificare le modalità di svolgimento della prova pre-selettiva compatibilmente alle soluzioni tecniche adottate per l'uso delle strumentazioni informatiche e digitali.

Art. 8 - PROVA SCRITTA D'ESAME

1. Sulla sezione "Amministrazione trasparente" – Bandi di concorso del sito web istituzionale della Provincia di Teramo, almeno venti giorni prima del suo svolgimento, è pubblicato l'avviso di convocazione per la prova scritta, con l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà la prova, delle informazioni relative alle modalità, anche informatiche e telematiche, del suo svolgimento e delle misure da seguire per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica, in base ai Protocolli in essere contro la diffusione del virus Covid-19. La detta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

2. La prova scritta, a contenuto teorico e/o teorico-pratico, potrà consistere nella stesura di un tema e/o di una o più tesine e/o di una relazione e/o di uno o più pareri e/o di quesiti e/o nella elaborazione di schemi di provvedimenti e atti amministrativi e verterà sulle seguenti materie:



- Diritto civile, diritto costituzionale e diritto amministrativo;
- Fondamenti di diritto europeo;
- Normativa in materia di appalti pubblici e contrattualistica pubblica;
- Ordinamento degli Enti Locali;
- Nozioni di ordinamento finanziario e contabile dell'Ente locale;
- Norme generali sull'Ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle AA.PP.;
- Principi, strumenti e regole dell'attività amministrativa, con particolare riguardo a tipologie e forme degli atti, procedimento amministrativo, privacy, trasparenza, accesso, prevenzione della corruzione.
- Diritti doveri e responsabilità dei pubblici dipendenti – Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR. n. 62/2013;
- Sicurezza sui luoghi di lavoro
- Responsabilità del dipendente pubblico – Diritto penale, con particolare riguardo ai reati contro la Pubblica Amministrazione

3. La mancata presentazione del candidato nell'ora e nel luogo indicati per la prova scritta per qualsiasi causa, anche se dovuta a forza maggiore alla luce delle misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica ovvero il mancato rispetto delle prescrizioni comunque imposte da eventuali Protocolli contro la diffusione del Covid comporterà l'esclusione dal concorso. In nessun caso si procederà a prove suppletive. Alla prova i candidati devono presentarsi con un valido documento di riconoscimento, il codice fiscale e la mail di conferma iscrizione ricevuta dal sistema informatico con allegata la copia della domanda.

4. Durante la prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, se non autorizzati dalla Commissione, e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili tecnologici/informatici idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici, né possono comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero mettersi in relazione comunque con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dal concorso.

5. Il concorrente che contravvenga alle disposizioni del comma precedente o comunque risulti aver copiato in tutto o in parte la prova svolta, è escluso dal concorso. Nel caso in cui risulti che uno o più candidati abbiano copiato tra loro, in tutto o in parte, l'esclusione è disposta nei confronti di tutti i candidati coinvolti.

6. Alla prova scritta è assegnato un punteggio massimo di 30 punti. La prova scritta si intende superata, con ammissione a sostenere la successiva prova orale, solo per i candidati che abbiano conseguito una votazione minima di 21/30 (ventuno trentesimi).

7. L'Amministrazione si riserva di modificare le modalità di svolgimento della prova compatibilmente alle soluzioni tecniche adottate per l'uso delle strumentazioni informatiche e digitali.

Art. 9 - PROVA ORALE D'ESAME

1. I risultati della prova scritta, con indicazione degli ammessi alla prova orale unitamente all'avviso di convocazione per la prova orale, contenente il diario con l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà, ogni informazione utile e eventuali Protocolli da seguire contro la diffusione del virus Covid-19 è pubblicato **sulla sezione "Amministrazione trasparente" – Bandi di concorso del sito della Provincia di Teramo www.provincia.teramo.it almeno venti giorni prima del suo svolgimento.** L'avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti.

2. La prova selettiva orale consiste in un colloquio interdisciplinare volto ad accertare la preparazione e la capacità professionale dei candidati sulle stesse materie della prova scritta ed inoltre è integrata con l'accertamento della conoscenza dell'uso di personal computer e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché della conoscenza della Lingua inglese.



3. L'accertamento della conoscenza informatica e della lingua inglese consiste in un giudizio d'idoneità e non comporta l'attribuzione di alcun punteggio.
4. Alla prova selettiva orale è assegnato un punteggio complessivo massimo di 30 punti e la prova si intende superata se è stato raggiunto il punteggio minimo di 21/30 (ventuno/trentesimi) oltre all'idoneità nell'accertamento della conoscenza della lingua inglese e informatica. I candidati ammessi alla prova orale sono convocati secondo l'ordine stabilito dalla Commissione giudicatrice in base alla lettera estratta dai candidati preliminarmente allo svolgimento della prova scritta. La prova orale si svolge in seduta pubblica.
5. L'Amministrazione, alla luce dell'evoluzione della situazione epidemiologica, si riserva di svolgere la prova orale in videoconferenza, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.
6. I candidati ammessi a sostenere la prova orale, che fossero impossibilitati a sostenerla alla data stabilita per infortunio, malattia, parto o altra causa di forza maggiore, ne danno tempestiva comunicazione al presidente della commissione esaminatrice, pena la esclusione dalla selezione, entro la data stabilita per lo svolgimento della prova, recapitando alla commissione idonea documentazione probatoria entro i tre giorni successivi a quello della comunicazione. La commissione, valutata la documentazione, ove ritenga giustificata l'assenza alla prova, può disporre, in relazione alle esigenze organizzative della selezione, di invitare gli interessati a sostenere il colloquio in data successiva purché non oltre dieci giorni dalla prima convocazione.
7. Al termine di ogni seduta della prova orale la Commissione pubblica e affigge nella sede d'esame l'elenco dei candidati esaminati con indicazione del punteggio da ciascuno conseguito.

Art. 10 – TITOLI DI PREFERENZA

1. A parità di merito, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, sono preferiti:
 - a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
 - b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - e) gli orfani di guerra;
 - f) gli orfani di caduti per fatto di guerra;
 - g) gli orfani di caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - h) i feriti in combattimento;
 - i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra e anche i capi di famiglia numerosa;
 - j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
 - n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
 - p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 - r) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - s) gli invalidi e i mutilati civili;



t) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma

2. A parità di merito e titoli la precedenza è determinata:

- dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni pubbliche;
- dall'essere più giovane d'età (art. 2, comma 9, Legge 191/98).

Art. 11 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. La Commissione esaminatrice procede alla formazione della graduatoria provvisoria di merito dei candidati che hanno superato tutte le prove, nella seduta in cui hanno termine le prove stesse, o in altra seduta apposita, da tenersi nei giorni immediatamente successivi. La graduatoria finale viene formulata sulla base della somma dei singoli punteggi conseguiti da ciascun candidato idoneo nelle prove di esame e tenendo conto delle riserve, dei diritti di precedenza o preferenza vantati, purché debitamente documentati.

2. La Commissione trasmette tutti gli atti del procedimento al Settore competente in materia di personale per la necessaria verifica circa la correttezza delle operazioni condotte ed assolve, scioglimento della riserva di ammissione dei concorrenti e approvazione della graduatoria definitiva di merito.

3. La graduatoria definitiva di merito degli idonei è pubblicata sul sito web istituzionale dell'Ente, **sezione "Amministrazione trasparente" – Bandi di concorso** esclusivamente dopo che è stata approvata con apposito atto del dirigente del Settore competente in materia di personale.

Art. 12 - STIPULA DEL CONTRATTO E DURATA DELL'ASSUNZIONE

1. La decorrenza di tutti gli effetti del rapporto di lavoro è stabilita dal contratto individuale, la cui sottoscrizione sarà effettuata successivamente al controllo dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso, all'acquisizione di documentazione e specifiche dichiarazioni rese dall'interessato, anche in materia di incompatibilità previste dalla normativa vigente e dall'esito della visita medica di controllo.

2. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto di tali dichiarazioni, non si darà luogo alla sottoscrizione del contratto di lavoro e l'Amministrazione procederà, fermo restando il diritto al risarcimento dei danni, se ed in quanto dovuti, alla denuncia all'Autorità Giudiziaria del candidato che abbia reso dichiarazioni non veritiere. All'uopo si rimanda a quanto previsto dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000 recante "Norme penali".

3. Il personale assunto a tempo indeterminato è sottoposto ad un periodo di prova della durata di mesi 6, ai sensi dell'art.20 del CCNL comparto Funzioni Locali 21/05/2018.

4. È fatta salva, comunque, la facoltà dell'Amministrazione di non procedere alle assunzioni di cui trattasi o di adottare soluzioni organizzative diverse allorquando motivi preminenti di interesse pubblico lo impongano.

5. Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si rinvia alla vigente normativa in materia di accesso al pubblico impiego ed alla regolamentazione dell'Ente.

Art. 13 - TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Il trattamento economico del personale assunto con contratto a tempo indeterminato è stabilito nel provvedimento di assunzione, sulla base del trattamento economico previsto dal Contratto Nazionale Comparto Funzioni Locali vigente al momento dell'assunzione.



2. Tutti gli emolumenti spettanti sono soggetti alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali ai sensi di legge.

Art. 14 - ACCESSO AGLI ATTI

1. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

2. Con la presentazione della domanda di iscrizione il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase dall'Amministrazione previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato.

3. Il Responsabile Unico del Procedimento è il Funzionario Responsabile del Settore Risorse Umane della Provincia di Teramo, Dott.ssa Fabrizia Calvarese.

Art. 15 -VALIDITA' E UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

1. La graduatoria rimane efficace per il termine previsto dalle vigenti disposizioni di legge e potrà essere utilizzata dalla Provincia di Teramo per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato e determinato, nel rispetto dei criteri e limiti stabiliti dalle relative disposizioni legislative e contrattuali nel tempo vigenti.

2. Le assunzioni a termine, che potrebbero essere disposte al bisogno e nell'ordine di graduatoria, non daranno alcun diritto alla nomina in ruolo.

3. Le eventuali assunzioni a tempo determinato avverranno nel rispetto delle condizioni e della disciplina del rapporto di lavoro a termine previste dalle norme di legge e contrattuali vigenti.

4. Il candidato che non si rendesse disponibile all'assunzione a tempo determinato, conserva la posizione in graduatoria per eventuali assunzioni a tempo indeterminato.

5. La graduatoria finale potrà essere utilizzata, previo accordo tra gli Enti interessati, anche da altre amministrazioni del comparto Funzioni Locali per assunzioni a tempo determinato e indeterminato.

Art. 16 - TUTELA DELLA RISERVATEZZA

Informativa all'interessato, ai sensi dell'art.13, del GDPR 2016/679

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE n.2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali) si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari) sono trattati dalla Provincia di Teramo in qualità di Titolare, per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura e per le successive attività inerenti l'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità, è effettuato presso la Provincia di Teramo anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della candidatura, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla presente procedura.

I dati saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti e in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati, e diffusi con esclusione di quelli relativi alla salute, quando tali operazioni siano previste da disposizioni di legge o di regolamento.



In particolare, i procedimenti approvati dagli organi competenti in esito al concorso verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet della Provincia di Teramo, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art.15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento, se incompleti o erronei, e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo la richiesta al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati, reperibili ai contatti sotto indicati.

Provincia di Teramo, nella persona del Presidente pro-tempore - Via G.Milli, 2 Teramo

Telefono: 08613311 – Indirizzo PEC: protocollo@pec.provincia.teramo.it

E' altresì possibile contattare il Responsabile della Protezione dei Dati al seguente indirizzo di posta elettronica: rpdp@provincia.teramo.it

Si potrà proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora se ne ravvisi la necessità.

Art. 17 - DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente Bando di concorso pubblico è emanato nel rispetto del Codice delle pari opportunità tra uomo e donna (D.Lgs. n.198/2006) ed è pubblicato, per 30 (trenta) giorni consecutivi, per estratto, in Gazzetta Ufficiale e, integralmente, all'Albo Pretorio on-line di questo Ente, nonché inserito sul sito Web Istituzionale e sul portale <https://provinciateramo.iscrizioneconcorsi.it> ai fini dell'attivazione della procedura telematica per la presentazione della domanda di partecipazione.

2. Ai candidati, al fine di conformare la pubblicazione dei relativi atti alle disposizioni contenute nel Codice in materia di protezione dei dati personali e nelle Linee guida in materia di trattamento di dati personali, verrà attribuito un numero di matricola identificativo.

3. Contro il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

4. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dal concorso, per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale.

5. L'Amministrazione si riserva analoga facoltà disponendo di non procedere all'assunzione o di revocare la medesima, in caso di accertata mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso.

6. L'Amministrazione si riserva di procedere alla revoca del presente bando di concorso o di non procedere all'assunzione dei concorrenti vincitori per motivate ragioni di interesse pubblico, per modifiche organizzative o norme di legge sopravvenute che rendano incompatibile o anche solo inopportuno, rispetto ai vincoli finanziari o ai limiti imposti agli Enti Locali in materia di assunzioni di personale, l'instaurazione dei rapporti di lavoro oggetto del presente bando di Concorso pubblico. L'eventuale revoca della procedura concorsuale non comporta il rimborso della tassa di concorso.

7. L'Amministrazione ha facoltà di prorogare o riaprire i termini della procedura concorsuale per sopravvenute esigenze di interesse pubblico. In tal caso restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di integrare, entro il nuovo termine, le dichiarazioni rese.

8. L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare il numero e le modalità di esperimento di tutte le prove concorsuali previste nel presente bando, dandone tempestiva e dettagliata comunicazione ai candidati attraverso pubblicazione sul sito dell'Ente, allorquando emergesse la necessità di assicurare il prioritario rispetto dei principi generali e delle disposizioni, anche sopravvenute, in materia di tutela della salute e della

sicurezza pubblica a fronte della situazione epidemiologica.

9. La partecipazione alla presente procedura comporta, da parte dei candidati, l'accettazione esplicita, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute e delle eventuali modifiche procedurali che dovessero rendersi di seguito necessarie ai sensi di quanto previsto dal precedente comma 8 del presente articolo.

10. La partecipazione alla presente procedura concorsuale sarà considerata quale manifesta adesione, per fatti concludenti, a tutte le eventuali prescrizioni ed indicazioni relative all'emergenza sanitaria COVID-19 che verranno fornite dalla Provincia di Teramo per i comportamenti da tenere in sede di espletamento delle prove, con il conseguente impegno a conformarsi alle stesse. Il mancato rispetto delle disposizioni comporterà l'immediata esclusione dalla procedura concorsuale.

11. Per quanto non espressamente contemplato nel presente Bando, si rinvia alla vigente normativa in materia e alla "Disciplina delle modalità di accesso agli impieghi in Provincia".

f.to IL DIRIGENTE DELL'AREA 1

Dott. Furio Cugini